

Indice

Premessa

9

I. La genealogia ecclesiastica

1. L'usuraio individuato e colpito:
(Guiard de Laon e Etienne de Bourbon a Digione nel 1240) 23
 1. L'usuraio e la sua statua da Etienne de Bourbon a Jacques Le Goff 23
 2. La Chiesa contro il mercato 27
 3. La Chiesa nel mercato 29
 4. La Chiesa senza mercato 33
 5. La storicità dell'economia medievale 35
 6. Nostra Signora del Mercato e i suoi nemici 37
 7. Ogni storia è una storia locale 41
2. L'uomo con la borsa al collo
(Alvernia e Pirenei, 1060-1080 circa) 47
 1. Un'immagine 47
 2. La lettura classica: un avaro 48
 3. Nuove suggestioni: il contesto alverniate 52
 4. Non (solo) avaro? 54
 5. Pluralità e storicità del significato delle immagini 56
 6. L'apparizione al tempo di Alessandro II (1061-1073) 60
 7. L'usura nel secolo XI (1060-1100) 68
3. Il peccatore punito
(Europa occidentale, 1040-1240 circa) 73
 1. Simoniaci, infedeli, avari vs. riformatori, fedeli, benefattori 73
 2. *Dives* il pazzo (1100 circa-1120 circa) 80
 3. Come *Dives*: Giuda, Simon Mago e *Avaritia* (1120-1240) 85
 4. Immagine del peccato 88

4. L'eretico calpestato (Bisanzio, secolo IX)	91
1. Illustrazioni	91
2. Le funzioni di un'immagine: rappresentare e sostituire	95
3. Il contesto di produzione dell'illustrazione: l'affermazione dell'Ortodossia a Bisanzio	98
5. L'assente maledetto (Europa, secoli IX-XIII)	109
1. Prima e dopo Bisanzio: l'uomo con la borsa tra Oriente e Occidente	109
2. Scomunica, anatema, maledizione: l'esclusione dalla Chiesa	113
3. Ipotesi sull'uso rituale delle borse	117
4. Ritorno a Digione	123
II. <i>L'uso comunale</i>	
6. L'uomo a testa in giù (Italia centro-settentrionale, 1243-1324)	127
1. Disegni	128
2. L'apparizione della pittura infamante nella storiografia	131
3. L'alba della pittura infamante (Bologna 1248)	138
4. Una legge sulla pittura infamante (Parma 1261)	140
7. Il bandito dipinto (Mantova, 1251-1259)	145
1. Frammenti	145
2. I traditori di Marcaria	150
3. I cavalieri mantovani tra Chiesa e comune	157
4. Pitture infamanti e bandi perpetui	162
8. Il falsario elencato (Padova, Bologna e Firenze, 1261-1290)	171
1. <i>Trabutatores</i>	171
2. Il Popolo di Padova	174
3. La corruzione nel regime popolare e guelfo	179
4. Falsari e falliti: Bologna e Firenze	186
9. Il nemico incatenato (Brescia, 1279-1298)	191
1. Cavalieri	191
2. Una lista visuale	194
3. I nemici di Brescia fino a Federico II (1180 circa-1250)	196
4. Albertano, il comune e gli avari	199

5. I nemici fino al regime guelfo-popolare (1250-1272)	200
6. Il regime di Popolo, il contado e il recupero della normativa popolare sui bandi (1272-1279)	202
7. La realizzazione delle pitture (1279?-1298)	208
8. Verso nuovi usi dell'immagine	213
10. L'usuraio nascosto e rivelato (Giotto e Dante a Padova nel 1304)	219
1. Una leggenda	219
2. Vite parallele	220
3. Giotto intellettuale organico: le borse nella cappella degli Scrovegni	222
4. Dante intellettuale critico: le borse nelle terzine degli usurai	229
5. Un conflitto di qualificazione	236
Conclusioni: spiegare un dettaglio (Parma, 1233)	241
Opere citate	249
Indice dei nomi	285
Indice dei luoghi	295